



**Unità
Pastorale
Monfalcone**

30 marzo 2025

IV domenica di Quaresima C

*Dio è un Padre buono e misericordioso che ci chiama a fare come lui, a essere misericordiosi con gli altri: **siamo missionari di speranza.***

Pietà di noi, Signore.

Tutti rispondono: Contro di te abbiamo peccato

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Tutti rispondono: E donaci la tua salvezza

La Parola di oggi:

PRIMA LETTURA (Gs 5,9-12)

Il popolo di Dio, entrato nella terra promessa, celebra la Pasqua.

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto». Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico. Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 33)

Rit: Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **Rit.**

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. **Rit.**

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **Rit.**

SECONDA LETTURA (2Cor 5,17-21)

Dio ci ha riconciliati con sé mediante Cristo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo (Lc 15,18) Lode e onore a te, Signore Gesù! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te. Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO (Lc 15,1-3.11-32)

Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.

+ Dal Vangelo secondo Luca **Gloria a te, Signore**

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare

il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera dei fedeli: **Rit:** Padre, donaci la gioia del tuo perdono.

Mistero della fede: **Tutti rispondono:** Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

AVVISI

CONCERTO PER ORGANO questa domenica 30 marzo alle 16.00 alla chiesa della B.V. Marcelliana con musiche di Georg Muffat, Johann Sebastian Bach, Adolph Friedrich Hesse, Joseph Gabriel Rheinberger, Paul Hindemith, Alexandre Guilmant, Flor Peeters; organista Luca Gorla.

MERCATINI PER SOSTENERE LE MISSIONI

a **SAN NICOLO'** "Mercatino di Pasqua 2025" in aprile **sabato 5** 16.00-20.00; **domenica 6** 10.00-12.00 e 15.00-20.00; **lunedì 7** 16.00-18.00; **martedì 8** 16.00-18.00.

al **REDENTORE** "Mercatino Missionario di Pasqua 2025" in aprile **sabato 5** 9.00-12.30 e 15.30-19.30; **domenica 6** 9.00-12.30 e 15.30-18.00.

VENITE E INVITATE ALTRE PERSONE

Sant'Ambrogio

CONFESSIONI: ogni mercoledì 9.30 - 12.00 e ogni sabato 16.00 - 17.30.

MESSE: feriali alle 8.30 e alle 18.00; festive il sabato alle 18.00 e la domenica alle 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00.

VIA CRUCIS: ogni venerdì alle 15.00.

"Leggiamo la Parola della domenica": venerdì 4 aprile alle 17.15 al San Michele.

Redentore

CONFESSIONI: ogni sabato 17.30 - 18.00.

MESSE: mercoledì alle 18.30; festive sabato alle 18.30 e domenica alle 10.30.

Presidio biblico: martedì 1 aprile alle 17.30.

VIA CRUCIS: ogni venerdì alle 18.00.

Santi Nicolò e Paolo

CONFESSIONI: ogni sabato 18.00 – 18.30.

MESSE: feriali nella chiesa piccola alle ore 18.00;

festive nella chiesa grande il sabato alle 19.00 e la domenica alle 9.00, 11.00 e 19.00;

Adorazione Eucaristica: martedì 1 aprile alle 20.10.

VIA CRUCIS: ogni venerdì alle 17.15.

Marcelliana

CONFESSIONI: da martedì a sabato 10.00-12.00 e 16.00-17.00 (in cappellina).

MESSE: feriali alle 8.00 e alle **18.30** in cappellina; festive il sabato alle **18.30** e la domenica alle 8.00, 10.00, 12.00, **18.30**; festiva in casa albergo alle 16.00.

ATTENZIONE: da questa domenica 30 marzo messa del pomeriggio **alle 18.30**

Adorazione Eucaristica: giovedì 3 aprile alle 20.15

VIA CRUCIS: ogni venerdì **alle 17.45.**

PELLEGRINAGGIO

GIUBILARE

DECANALE

ALLA

CHIESA

CATTEDRALE



Domenica 6 aprile

- 15.30** Ritrovo al parcheggio di via Giustiniani fuori dalla galleria Bombi.
Ciascuno viene con mezzi propri.
- 16.00** Nella grotta di Lourdes di via Alviano
Cenni della storia del seminario diocesano. Problematiche politiche e religiose del territorio nel tempo delle grandi guerre
- 17.00** Monastero delle Clarisse
La vita claustrale come segno e lievito di Speranza.
- 17.30** Cattedrale di Gorizia
Liturgia penitenziale; visita libera alla cripta, al Tesoro e alla sacristia.
- 19.00** S.Messa presieduta dall'Arcivescovo.
- 20.00** Momento fraterno al Pastor Angelicus (oratorio del duomo di Gorizia)
*I pellegrini portano cibo e/o bevande per questo momento fraterno e lo depositano al Pastor Angelicus **prima** dell'inizio del Pellegrinaggio*

Info sul sito: www.chiesamonfalconese.it - Il parroco è contattabile al 3338264378